

Codice A1906A

D.D. 1 ottobre 2024, n. 371

Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" - Accertamento di Euro 1.000,00 sul capitolo 32485 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, annualità 2025.



ATTO DD 371/A1906A/2024

DEL 01/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave” - Accertamento di Euro 1.000,00 sul capitolo 32485 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, annualità 2025

Premesso che:

la Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave” che all’art. 26 “Onere per il diritto di escavazione” stabilisce che i titolari delle autorizzazioni e delle concessioni delle cave e delle miniere versino un onere per il diritto di escavazione in relazione al tipo di materiale estraibile;

la L.R. n. 23, all’art. 26, c. 3 definisce l’onere per il diritto di escavazione in relazione al tipo di materiale estraibile nella seguente misura:

- a) sabbie e ghiaie per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, tout-venant per riempimenti e sottofondi, materiali per pietrischi e sabbie da sottoporre a frantumazione, euro 0,51 al metro cubo;
- b) pietre ornamentali, euro 0,85 al metro cubo;
- c) argille, calcari per cemento, per calce e altri usi industriali, gessi, sabbie silicee e torba, euro 0,57 al metro cubo;
- d) minerali di I categoria, ai sensi del R.D. 1443/1927, euro 0,57 al metro cubo;
- e) altri minerali di cava non compresi nelle lettere a), b), c) e d), euro 0,57 al metro cubo.

La Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire alle imprese di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

è stata verificata l’opportunità di consentire alle imprese di corrispondere l’onere per il diritto di escavazione di cui al presente atto, attraverso pagamenti spontanei sulla piattaforma PiemontePAY;

sul Catalogo entrate pubblicato su PiemontePAY, è presente la voce di entrata “Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 23/2016”;

considerato che, allo stato attuale, non è possibile prevedere l’ammontare dell’onere per il diritto di escavazione che i titolari delle concessioni e delle autorizzazioni di cava e di miniera dovranno versare nell’anno 2025.

Dato, inoltre, atto:

della necessità di assumere un accertamento iniziale di euro 1.000,00, corrispondente alla somma dovuta per una singola ipotetica pratica a titolo di onere per il diritto di escavazione, così come disposto dalla predetta legge regionale, sul capitolo 32485 del bilancio gestionale 2024-2026 annualità 2025, con codice beneficiario n. 136836 “Onere per il diritto di escavazione – Versanti vari”, di cui all’Anagrafica debitori della Regione Piemonte;

che l’accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alla voce di entrata “Attività estrattive - Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 23/2016”, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti su PiemontePAY, e sarà alimentato giornalmente ed automaticamente dai successivi versamenti eseguiti da imprese;

che l’accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa, non è già stato assunto con precedenti atti e ha natura non ricorrente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR.” Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- art. 17, L.R. n. 23/2008 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- D.G.R. n. 17-6612 del 16 marzo 2018 "Definizione degli importi dei diritti di segreteria per

l'istruttoria delle domande di autorizzazione o concessione per la coltivazione delle cave di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";

- L.R. n. 8 del 26 marzo 2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- L.R. n. 9 del 26 marzo 2024: "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, "L. R. n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- D.G.R. n. 4-8114 del 30/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- L. R. n. 20 del 1 agosto 2024, "Assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

determina

di assumere con il presente provvedimento l'accertamento iniziale di Euro 1.000,00 corrispondente alla somma dovuta per una singola ipotetica pratica a titolo di onere per il diritto di escavazione ai sensi della L.R. n. 23 del 17 novembre 2016, sul capitolo 32485, P.d.C. E 2.01.03.02.999, del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, annualità 2025, con scadenza il 31/12/2025, a favore di "Versanti vari - Onere per il diritto di escavazione " (codice beneficiario n. 136836) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 371/A1906A/2024 DEL 01/10/2024**

Accertamento N.: 2025/246

Descrizione: ONERE PER IL DIRITTO DI ESCAVAZIONE - VERSANTI VARI

Importo (€): 1.000,00

Cap.: 32485 / 2025 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ONERE DEL DIRITTO DI ESCAVAZIONE (ART. 26 DELLA L.R. 23/2016)

Soggetto: Cod. 136836

PdC finanziario: Cod. E.2.01.03.02.999 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese